



ordine dei medici
e degli odontoiatri
della provincia di salerno



SIMPOSIO

L'ombra e la grazia

Sull'umana dignità: le luci, le ferite, le attese

Dal concetto di persona al testamento biologico: riflessioni bioetiche

Salerno, 16 novembre 2017

CONVEGNO

Emicrania e vertigine: L'identità, L'alterità

Attualità, controversie, prospettive

Un percorso congiunto tra Scienze Neurologiche e Scienze ORL

Vietri Sul Mare, 17-18 novembre 2017

Crediti formativi per Otorini, Neurologi, Neuro-Psichiatri Infantili, Psichiatri, Psicologi, Anestesisti, Fisiatri, MMG, Medici di Medicina d'urgenza, Medici Legali, Pediatri, Fisioterapisti, Tecnici di audiometria

SIMPOSIO

L'ombra e la grazia

Sull'umana dignità: le luci, le ferite, le attese

Dal concetto di persona al testamento biologico: riflessioni bioetiche

Tema centrale del meeting è la dignità della *persona*, valore etico fondamentale, fonte dei diritti umani, analizzata nei suoi aspetti di fondo – umanistico, filosofico, giuridico, medico, religioso –, in un percorso di *luce* che va dalle scienze umane a quelle naturali.

Un discorso sulla dignità non può prescindere dal considerare *le ombre*, vale a dire le ferite ad essa inferte per mano di un avverso destino o, come la storia insegna, per conto dello stesso uomo.

Da ciò il suggestivo titolo, mutuato dal filosofo Gustave Thibon: *l'ombra e la grazia* quali metafore della Vita, categorie dell'esistenza nelle quali l'umana dignità si riflette, misteriosamente, come in uno specchio, in un vertiginoso gioco di alleanze e alternanze.

Il parlare di dignità include, di fatto, anche *le attese* del futuro e dell'ignoto: esse vanno sempre riconosciute e rispettate quando la vita infligge colpi che rendono la *persona* fragile e vulnerabile ma che preludono ad una più acuta e umana comprensione del lato oscuro dell'essere.

In tale temperie, un ruolo di primo piano è svolto dal medico, inserito in un *composito* contesto socio-sanitario: quali i suoi compiti, quali i modi di curare quando si è colpiti da un male devastante? Vi sono norme etiche che tendono a cambiare di epoca in epoca, ma giammai possono essere disattese quelle che richiamano al rispetto radicale della dignità umana, al riconoscimento del valore che ha la persona, al diritto alla vita, all'integrità psichica e fisica, all'autodeterminazione.

Compito fondamentale del medico è il riconoscere nel malato una creatura vivente meritevole di rispetto per la propria dignità ferita, fornendo altresì risposte – con modi ispirati alla *gentilezza* e alla *mitezza* – ai bisogni di ascolto, accoglienza e condivisione, indispensabile premessa per una più proficua relazione umana e terapeutica.

Altrettanto composita è la visione dell'umana sofferenza. Un pensiero del Leopardi appare rivelatore: "i dolori dell'animo non sono mai paragonabili ai dolori del corpo", essendo questi ultimi meno tollerabili in quanto "dotati di forza d'abbattere e di vincere ogni maggior costanza".

Una conferma ci giunge dal richiamo al mito del centauro Chirone che, per porre fine alle atroci, quanto inguaribili, sofferenze inferte da una freccia scagliata da Ercole, cede a Prometeo la sua immortalità per accogliere la morte liberatrice.

Il dolore, oltre la sofferenza fisica, è anche l'umiliazione della vita - afferma Aldo Masullo. In tal senso, emblematica appare la toccante vicenda del DJ Fabo, il giovane cieco e paraplegico che ha scelto il suicidio assistito per porre fine a una vita che considerava non più degna di essere vissuta.

Eugène Minkowski sostiene che "la sofferenza passa ma non passa mai l'aver sofferto" e, in aggiunta, Rainer Maria Rilke ribadisce che "il dolore riconduce nella interiorità la esteriorità della nostra esperienza delle cose". Ma, come sottolinea con sferzanti parole Romano Guardini, "è necessario accogliere il dolore e la morte come l'*onore ontologico* dell'uomo".

Dai significati di *persona* e *dignità* al ruolo del medico, dal consenso informato al testamento biologico: questioni di primo piano sia per fondazioni etiche che per complessità teorica e

pratica, discusse da un team di esperti – filosofi, umanisti, teologi, medici, giuristi – con il coinvolgimento attivo del pubblico.

Una profonda riflessione sulla significazione umana e trascendente della malattia e del dolore, nella consapevolezza che solo tra le ombre e i bagliori della Vita è possibile scorgere il senso profondo della *nostra* storia.

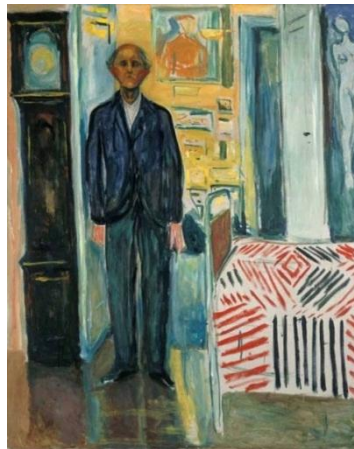
Via Santi Martiri Salernitani, 31

Ingresso libero

Ordine dei Medici, Sala Conferenze

Salerno, 16 novembre 2017

Giovedì, 16 novembre 2017



Ore 15.00 – Saluto delle Autorità

I – La dignità ferita

Moderatori: *Alfonso Leo (Avellino), Carlo Montinaro (Nocera Inf.), Anna Maria Mugnano (Napoli)*

15.10 Vita et dramatis persona: il dolore tra mito, letteratura e antropologia, *Franco Salerno (Salerno)*

15.35 All'ombra del Cristo Redentore: prolegomeni al tema della sofferenza e del martirio umano in età moderna, *Alfonso Tortora (Salerno)*

16.00 Dolore ed emozioni, *Giacomo Visco (Sorrento)*

II – Secondo scienza e co-scienza

Moderatori: *Rossana Arlomede (Napoli), Maria Rosaria D'ambrosio (Napoli), Giuseppina Salomone (Nocera Inf.)*

16.30 I compiti del medico: quando il sapere scientifico non basta, *Corrado Caso (Mercato San Severino)*

16.55 Dignità umana, responsabilità medica e dilemmi etici, *Domenico Cassano (Nocera Inf.)*

17.20 Dal consenso informato al testamento biologico: lo stato dell'arte, *Antonello Crisci (Salerno)*

III – Nell'ora che non ha sorelle

Moderatori: *Raffaele Galano (Salerno), Donato Sarno (Maiori), Maria Tagliamonte (Pagani)*

17.50 La morte dolce e il Magistero della Chiesa cattolica, *Filomena Sacco (Roma)*

18.15 Cure palliative e dignità umana, *Italo Fabris (Pagani)*

18.40 Pubblico dibattito: "A chi spetta la scelta di morire?"

19.00 Conclusione dei lavori

CONVEGNO

Emicrania e vertigine: l'identità, l'alterità

Attualità, controversie, prospettive

Un percorso congiunto tra Scienze Neurologiche e Scienze ORL

Due protagoniste allo specchio



Emicrania e vertigine costituiscono tra i disturbi di più frequente riscontro nella pratica clinica, altresì di non facile inquadramento diagnostico. Obiettivo del meeting è quello di analizzarli sia nella loro *identità*, in relazione agli specifici territori di competenza, sia nella loro *alterità*, allorquando, presentandosi in maniera congiunta, configurano quadri sindromici di difficile collocazione nosografica.

Accomunati in un suggestivo quanto entusiasmante percorso, esperti in Scienze neurologiche e Scienze ORL illustreranno alcune tra le principali sindromi periferiche e centrali in cui è presente la Vertigine come sintomo cardine, di cui saranno specificati i meccanismi fisiopatologici nonché i vari aspetti clinici, diagnostico-differenziali, strumentali e terapeutici. Altresì sarà fatta luce sulle più recenti acquisizioni in tema di Emicrania, sia per quanto riguarda le varie espressioni fenomenologiche che essa tende ad assumere in età evolutiva sia riguardo ad un corretto approccio clinico nell'adulto.

Ampio dibattito sarà riservato all'Emicrania vestibolare, entità sindromica descritta sin dall'antichità, i cui criteri diagnostici sono stati espressi nell'Appendice della classificazione IHS del 2013, evidenziandone altresì le controversie nonché le prospettive, in merito alla necessità di una revisione classificativa.

Un programma scientifico altamente innovativo che vede affiancati, in una corale esaltante, neurologi e otorini, insieme con altre categorie professionali, in un confronto aperto e costruttivo, preludio a più proficue e stimolanti collaborazioni.

Lloyd's Baia Hotel, Vietri Sul Mare (SA)

17-18 novembre 2017

Venerdì, 17 novembre 2017



Prima giornata: l'identità

Ore 9 – Saluto delle Autorità

Introduzione al Convegno: *Pasquale Alfieri (Napoli)*

I – La vertigine tra miti e riti

Moderatori: *Luigi Califano (Benevento), Giampiero Neri (Chieti), Paolo Pagnini (Firenze)*

9.15 L'uomo dietro le quinte: da Robert Bárány alla vestibologia contemporanea, *Eugenio Mira (Pavia)*

9.40 La vestibular bed-side examination, *Vincenzo Marcelli (Agropoli)*

II – La vertigine tra urgenze e percorsi integrativi (I parte)

Moderatori: *Eugenio Mira (Pavia), Antonino Pavone (Catania), Michela Quarantiello (Caserta)*

10.05 La VPPB: manovre diagnostiche e terapeutiche, *Beatrice Giannoni (Firenze)*

10.30 Il deficit vestibolare acuto, *Giampiero Neri (Chieti)*

10.55 La vertigine nel Dipartimento d'emergenza, *Domenico Cassano (Nocera Inf.), Vincenzo Marcelli (Agropoli)*

11.20 Pausa caffè

III – Quando la vertigine è un sintomo 'centrale'

Moderatori: *Giuseppe Liguori (Nocera Inf.), Giuseppe Sanges (Napoli), Maddalena Terracciano (Napoli)*

11.50 La vertigine epilettica, *Enrico Volpe (Napoli)*

12.15 Disturbi dell'equilibrio nel paziente affetto da morbo di Parkinson, *Gennaro Barbato (Napoli)*

12.40 La vertigine e il disequilibrio nella sclerosi multipla, *Vincenzo Busillo (Eboli)*

13.05 Il lato emotivo: la vertigine nell'immaginario psichico, *Giacomo Visco (Sorrento)*

13.30 Pausa pranzo

IV – La Vertigine tra urgenze e percorsi integrativi (II parte)

Moderatori: *Gennaro Della Rocca (Napoli), Beatrice Giannoni (Firenze), Giuseppe Mastroroberto (Salerno)*

14.30 Il controllo dei movimenti oculari sul piano verticale e la forza di gravità: risposte adattive e patologia, *Vincenzo Marcelli (Agropoli)*

14.55 La malattia di Ménière: iter diagnostico-terapeutico e diagnosi differenziale, *Luigi Califano (Benevento)*

15.20 La “dispropriocezione cervicale”: quale possibile ruolo? *Ciro Gallo (Nocera Inf.)*

15.45 La rieducazione vestibolare, *Elisabetta Cristiano (Napoli)*

16.10 Il Territorio, l’Ospedale, l’Università: quale integrazione? *Gennaro Cascone (Napoli), Fausto Sorrentino (Napoli)*

17.00 Chiusura dei lavori

Sabato, 18 novembre 2017



Seconda giornata: l’alterità

I – L’emicrania tra miti e riti

Moderatori: *Mauro Budetta (Cava dei Tirreni), Salvatore Buono (Napoli), Franca Moschiano (Napoli)*

9.10 Emicrania e vertigine in età evolutiva: gli equivalenti, i precursori, le sindromi, *Marco Carotenuto (Napoli)*

9.35 L’approccio diagnostico-terapeutico al paziente emicranico: esperienza personale, *Anna Ambrosini (Pozzilli)*

10.00-10.30 Lectio - Presentazione: *Giuseppe Nappi (Roma)*

Da 0 a 18 anni: come evolve la cefalea nel corso del tempo, *Vincenzo Guidetti (Roma)*

II – L’emicrania vestibolare: un romanzo da Appendice?

10.30-11.00 Lectio - Presentazione: *Vincenzo Marcelli (Agropoli)*

L’emicrania vestibolare: criteri classificativi e diagnosi differenziale. Esperienza personale, *Paolo Pagnini (Firenze)*

11.10 Pausa caffè

Moderatori: *Cesare Colucci d’Amato (Napoli), Fabrizio De Falco (Napoli), Bruno Ronga (Napoli)*

11.30 Fisiopatologia dell'emicrania vestibolare e correlati di neuroimmagini funzionali, *Antonio Russo (Napoli)*

11.55 Emicrania, vertigine, ansia e depressione: quali correlazioni?

Maria Pia Prudenzano (Bari)

12.20 Il trattamento farmacologico dell'Emicrania vestibolare, *Vincenzo Pizza (Ascea)*

12.45 I nuovi farmaci nel trattamento della Depressione, *Silvestro La Pia (Napoli)*

13.10 Emicrania e Vertigine: storia millenaria di una relazione controversa. Quali prospettive? *Domenico Cassano (Nocera Inf.)*

13.30 Pubblico Dibattito. Proposte per la creazione di criteri operativi comuni, *Vincenzo Marcelli (Agropoli)*

14.00 Chiusura dei lavori

Relatori e Moderatori

Pasquale Alfieri, Neurologo, ASL NA3

Anna Ambrosini, Centro Cefalee, INM Neuromed, Pozzilli (IS)

Rossana Arlomede, Neurologo, ASL NA1

Gennaro Barbato, Neurologo, ASL NA1

Mauro Budetta, UO Neurologia Pediatrica, Osp. Cava de' Tirreni, ASL SA

Salvatore Buono, Neurologo, Az. Osp. Santobono (Napoli)

Vincenzo Busillo, Centro Cefalee, Osp. Maria SS. Addolorata, Eboli, ASL SA

Luigi Califano, Otorinolaringoiatra, Az. Osp. G. Rummo, Benevento

Marco Carotenuto, Centro Cefalee, Neuropsichiatria Infantile, SUN, Napoli

Gennaro Cascone, Neurologo, ASL NA3

Domenico Cassano, Neuro-Psichiatra, Nocera Inf., ASL SA

Corrado Caso, Medico Giornalista, Mercato San Severino (SA)

Cesare Colucci d'Amato, Neuro-Psichiatra, Università di Napoli

Elisabetta Cristiano, Tecnico di Audiometria ed Audioprotesi, Napoli

Maria Rosaria D'Ambrosio, Neurologo, ASL NA2

Fabrizio De Falco, UOC di Neurologia, Ospedale Loreto Mare, Napoli

Gennaro Della Rocca, Neurologo, Villa Camaldoli, Napoli

Italo Fabris, Terapia del dolore e cure palliative, Osp. A. Tortora, Pagani

Ciro Gallo, Fisiatra, ASL SA, Nocera Inf.

Raffaele Galano, Medico Legale, ASL SA

Beatrice Giannoni, Otorinolaringoiatra, Servizio di Audiologia, Università di Firenze

Vincenzo Guidetti, Neuro-Psichiatria Infantile, Università La Sapienza, Roma

Alfonso Leo, Centro Cefalee, AO San Giovanni Moscati (Avellino)

Giuseppe Liguori, Neurologo Emerito, Nocera Inf. (SA)

Luigino Rossi, Storia Contemporanea, Università di Salerno

Vincenzo Marcelli, Audiologo, Servizio di Audiologia, ASL NA 1

Giuseppe Mastroberto, Div. Neurologia, PO G. Da Procida, Salerno

Carlo Montinaro, Pediatra Emerito, ASL SA

Eugenio Mira, Otorinolaringoiatra, Università di Pavia

Franca Moschiano, Neurologo, UOC di Neurologia, CTO, Napoli

Anna Maria Mugnano, Neurologo, ASL NA2

Giuseppe Nappi, Fondazione C. Mondino, Università di Pavia, Roma

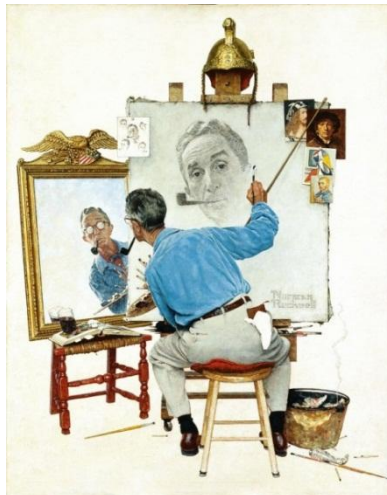
Giampiero Neri, Otorinolaringoiatra, Servizio di Audiovestibologia, ASL Chieti

Paolo Pagnini, Otorinolaringoiatra, Servizio di Audiologia, Università di Firenze

Antonino Pavone, Neurologo, Osp. Garibaldi-Nesima, Catania

Vincenzo Pizza, Centro Cefalee, Ospedale S. Luca, Vallo della Lucania, ASL SA

Maria Pia Prudenzeno, Centro Cefalee, Cl. Neurologica Amaducci, AOU, Bari
Michela Quarantiello, UO Stroke, AO Sant'Anna e San Sebastiano, Caserta
Bruno Ronga, Neurologo, UOC di Neurologia, CTO, Napoli
Antonio Russo, Centro Cefalee, Il Università di Napoli
Filomena Sacco, Teologa, Accademia Alfonsiana, Roma
Giuseppina Salomone, Servizio di Neuro-fisiologia, Nocera Inf., AS L SA
Giuseppe Sanges, Neurologo , ASL NA 3
Franco Salerno, saggista e scrittore, Salerno
Donato Sarno, scrittore, Maiori
Fausto Sorrentino, Neurologo, ASL NA3
Maria Tagliamonte, Psicologa, ASL Salerno
Alfonso Tortora, Storia Moderna, Università di Salerno
Maria Maddalena Terracciano, Neurologo, Napoli
Giacomo Visco, Neurologo e Psicoterapeuta, ASL NA3
Pietro Viviani, Neurologo-Psicologo, Nocera Inferiore
Enrico Volpe, Neuro-Psichiatra, Il Università di Napoli



SEGRETERIA SCIENTIFICA E COORDINAMENTO

Domenico Cassano, Vincenzo Marcelli

ADDETTO STAMPA

Viridiana Myriam Salerno

CEFALEE CAMPANIA

Giovanni De Angelis

AGENZIA ORGANIZZATIVA

Concilia Qui

conciliaqui@libero.it; eleanda@tiscali.it

Tel. 333 2282491 - 338 7940232 - Fax 0828 211147

Con il contributo incondizionato di *Almirall, Biomedica Foscama, BGP, Cristalfarma, Ecupharma, Elytra Pharma, Laborest, Pharmaplus, Fb Health, Fitoproject, Genetic, Integralbiofarma, Italfarmaco, Lundbeck, Minervamed, Ortosan, Piam Farmaceutici, Polifarma*

Patrocini (*in copertina*)

SISC - AINAT - Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Salerno Associazione Nazionale Neurologi Ambulatoriali e Territoriali ANEMOΣ

Società Italiana Studio Cefalee
- Centro di Cultura Mediterranea

Illustrazioni

Giorgio De Chirico, Autoritratto con statua, 1922

Edvard Munch: Autoritratto tra la pendola e il letto, 1942

Diego Velasquez, Las Meninas, 1656

Johannes Gump, Doppio autoritratto allo specchio, 1646

Salvador Dali, Dalì di spalle mentre ritrae Gala dalle spalle, 1956

Norman Rockwell, Triplo autoritratto, 1956



www.cefaleecampania.it

www.ainat.it